

Protocollo relativo alle misure di contrasto e contenimento della diffusione della malattia COVID-19

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POLIVALENTE SEDI DI

LECCO, VIA GRANDI 28/A

LECCO, VIA ZELIOLI 20

LECCO, VIA MONTESSORI 20

ENTE

ENTE COMMITTENTE: CONSORZIO CONSOLIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

ENTE ASSEGNATARIO: SINERESI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

ELENCO DELLE MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2

Realizzata secondo il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione (Allegato 1 – Tab. 1 documento tecnico INAIL - APRILE 2020)

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

Member of CISQ Federation



Consorzio Consolida Società Cooperativa Sociale
CF/P.Iva 02098670132
Registro delle Imprese di Lecco
Albo Cooperative n. A148520

Segreteria - Amministrazione
Via Belvedere, 19 - 23900 Lecco
Tel. 0341.286419 - Fax 0341.354960
info@consorzioconsolida.it

www.consorzioconsolida.it



Living Land
LA COMUNITÀ CHE VIVE

Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (**es. ufficio privato**);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (**es. ufficio condiviso**);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, **uffici non aperti al pubblico**);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, **uffici aperti al pubblico**, bar, ristoranti);

1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

CODICE ATECO 2007	DESCRIZIONE	CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE *	CLASSE DI RISCHIO
85	ISTRUZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	MEDIO BASSO

Di seguito un elenco delle azioni attuate dall'Organizzazione per far fronte alla cosiddetta "Emergenza COVID-19".

L'elenco è tratto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" **adottato il 24 aprile 2020** su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, condiviso con i Ministeri dello Sviluppo Economico, della Salute, del Lavoro e con le parti sociali approvato dalle parti sociali, integrando ed aggiornando quello già condiviso in data 14/03/2020.

Altre fonti normative:

- Piano scuola 2020-2021 Decreto Ministro dell'istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione".
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (Ministero dell'Istruzione- 6 agosto 2020)
- Deliberazione Regione Lombardia n. XI/3390 del 20/07/2020 "Indicazioni regionali per l'ordinato avvio dell'anno scolastico e formativo 2020/2021"

- Ordinanza Regione Lombardia n. 590 del 31 luglio 2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33"
- Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 agosto 2020.

1. INFORMAZIONE

1.1 INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'ente committente e l'ente assegnatario informano i propri lavoratori / volontari, gli iscritti e le loro famiglie, i fornitori, tramite sistemi gestionali, mail e l'apposizione in luogo visibile di dépliant informativi circa le disposizioni delle autorità competenti.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter rimanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) stabilite dalle autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità e del Direttore del Centro, (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- formazione ed aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Centro e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza; Allegato n. 1

- L'obbligo per ciascun lavoratore diretto o in appalto a informare tempestivamente il soggetto che esercita le funzioni di Datore di lavoro (e il committente) o un suo delegato sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, dalla presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli ambienti all'interno del Centro di formazione professionale

Si forniscono inoltre ai lavoratori, e a tutti gli altri soggetti sopra indicati, le informazioni relative alla necessità di mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene respiratoria e le informazioni circa il trattamento dei dati personali.

Tutti i lavoratori / volontari hanno frequentato il corso online dal titolo "Aiutiamoli in sicurezza – Misure per la prevenzione della diffusione del Virus Covid-19".

1.2 PRIVACY

Nelle zone di ingresso/accoglienza sono visibili i cartelli con le indicazioni per la gestione privacy Circa l'emergenza coronavirus (Covid-19) ed applicazione delle misure richieste Articolo 13 – Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (GDPR):

- Informativa gestione ingressi (Allegato 2)
- Informativa dati personali (Allegato 3)

Qualora uno dei soggetti sottoposti alla misurazione della temperatura dovesse superare i 37.5° C si dovrà compilare il modulo Allegato 4 con relativa Informativa al trattamento dei dati personali.

I soggetti addetti alla rilevazione della temperatura dovranno essere incaricati al trattamento dei dati tramite sottoscrizione dell' Allegato 5 "Designazione del soggetto autorizzato Covid-19".

2. MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA PRESSO LE SEDI

Per i lavoratori:

- verrà rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale, a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato. Tale previsione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Il lavoratore sarà invitato ad allontanarsi dalla struttura rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

Il datore di lavoro o il suo delegato è tenuto a rammentare – attraverso, per esempio, appositi sms o mail o cartellonistica posta agli ingressi – al personale dipendente l'obbligo di misurare la temperatura corporea.

inoltre, il datore di lavoro o suo delegato potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l'eventuale sussistenza di sintomi da COVID-19 che impediscono l'inizio o la prosecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente.

Le operazioni di triage verranno tracciate attraverso la compilazione del modulo "Scheda tracciabilità temperatura corporea" Allegato n. 6

Per gli alunni:

Per evitare assembramenti in entrata e in uscita, ad ogni famiglia verrà comunicata, la modalità di accesso al servizio che può variare a seconda delle dimensioni, caratteristiche strutturali del servizio (possibilità del numero di accessi/uscite al/dal servizio).

Presso la sede di Via Grandi 28/A sono individuati 3 luoghi di accesso/uscita:

- L'ingresso principale di Via Grandi 28/a verrà utilizzato da:
 - tutti gli operatori (punto di triage);
 - gli alunni delle classi prima e quarta;
- L'ingresso di via Roccolo snc da
 - Gli alunni delle classi seconda e terza
- L'ingresso di Via Risorgimento
 - Gli alunni dei percorsi integrati con le scuole medie

Presso la sede di via Montessori vista la dimensione dell'ingresso,

- Tutti gli operatori entrano dal cancello principale e si recano all'ingresso (punto di triage)
- Tutti gli alunni entrano dal cancello principale e seguono percorsi differenziati per 3 gruppi: primo anno, secondo anno, terzo anno verso i diversi ingressi.

Presso la sede di Via Zelioli:

- Gli operatori e gli alunni utilizzano l'ingresso di Via Olivieri n. 5.
Per evitare assembramenti verrà predisposta cartellonistica indicante la necessità di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Anche i visitatori (ad esempio i genitori) saranno sottoposti alle procedure di triage, misurazione temperatura, e verranno tracciati attraverso la compilazione del modulo "Autodichiarazione e modulo d'impegno" Allegato n. 7

Ad ogni ingresso saranno presenti dispositivi idonei per igienizzazione delle mani.

3. RICAMBIO DELL'ARIA

Tutti i locali chiusi utilizzati (es. spazio mensa, aule ecc...) sono arieggiati frequentemente e ove possibile tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo e comunque ogni ora verrà effettuato il ricambio di aria.

4. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

I fornitori esterni autorizzati a entrare sono i manutentori. Gli stessi dovranno sottostare alle regole del presente protocollo comprese quelle per l'accesso al servizio (triage e relativo tracciamento). Quindi saranno sottoposti a rilevazione della temperatura e dovrà essere registrata la presenza con dati anagrafici (nome, cognome, residenza data di nascita), recapito telefonico, data di accesso e di presenza.

I fornitori esterni laddove possibile dovranno avere a disposizione un bagno dedicato.

Dove questo non fosse possibile non sono autorizzati all'utilizzo.

Per i fornitori vigono le regole di areazione dei locali, utilizzo appositi dpi mascherina chirurgica o ffp2, distanziamento sociale, igiene delle mani.

In caso di presenza continuativa il presente protocollo sarà fornito e sottoscritto dal fornitore per accettazione.

Gli altri fornitori, per esempio per la consegna dei pasti, non dovranno accedere alla struttura.

5. PERCORSI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Verrà apposta adeguata segnaletica verticale e orizzontale al fine di identificare laddove possibile percorsi di ingresso e uscita e indicanti il distanziamento necessario.

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE SEDI E DELLE ATTREZZATURE

Tutti gli ambienti e le superfici sono pulite frequentemente e con cura ponendo particolare attenzione a quelle che più vengono a contatto con le mani e sulle superfici sulle quali possono depositarsi le goccioline di saliva, con particolare attenzione a suppellettili e oggetti che vengono toccati spesso (come maniglie/pomelli, corrimano, interruttori, maniglie delle porte, rubinetti, tavoli, lavandini, scrivanie, sedie). Per le pulizie si procede alla disinfezione con prodotti a base di alcol etilico al 70% o ipoclorito di sodio allo 0.1%, o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Si osserva quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento- Versione del 15 maggio 2020.

Quando possibile, si utilizzano solo materiali di pulizia monouso; gli attrezzi per la pulizia non porosi sono disinfettati con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5%.

Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione sono tenuti fuori dalla portata dei minori. Durante le operazioni di pulizia è garantita adeguata aerazione dei locali; è necessario porre adeguata attenzione all'utilizzo dei prodotti specifici nel rispetto di quanto indicato nella scheda tecnica.

6.1 Pulizia attrezzature

Ad ogni utilizzo, è prevista la disinfezione delle attrezzature utilizzate per l'attività scolastica. Tale pulizia verrà effettuata dagli utilizzatori prevenendo l'utilizzo di guanti usa e getta oltre che ad idonei detersivi come sopra richiamato.

6.2 Pulizia aree/aule laboratori comuni

Qualora durante le attività programmate sia previsto l'utilizzo di aule comuni destinate ad attività laboratoriali, all'inizio ed alla fine di ogni attività di ogni gruppo e al bisogno, si provvede alla loro disinfezione, con particolare attenzione a tutte le superfici a contatto con le mani.

6.3 Pulizia scarpe antinfortunistiche

Considerato l'uso promiscuo tra i gruppi delle scarpe antiinfortunistiche, andranno igienizzate all'interno con detersivi virucidi appositi.

Tutte le attività di igienizzazione di luoghi e attrezzature dovrà essere predisposta attraverso un cronoprogramma ben definitivo e registro regolarmente aggiornato.

In caso di presenza di persona confermata positiva al virus, pper la pulizia e sanificazione occorre tenere presente quanto indicato nella circolare n .5443 del Ministero della salute del 22/02/2020.

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che il personale, i fornitori, i volontari e gli utenti rispettino le norme igieniche in particolare per le mani, assicurando la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con disinfettanti a base alcolica.

L'ente gestore mette a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita. Le mani lavate con acqua e sapone sono asciugate con asciugamani monouso da eliminare in appositi contenitori.

L'ente gestore provvede ad utilizzare apposita segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio, che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, ad esempio attraverso il corretto lavaggio delle mani ed il corretto utilizzo di mascherine.

Inoltre, durante l'intera durata delle attività, verranno ricordate e sottolineate le misure di prevenzione da applicare sempre:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Come richiamato nel verbale CTS del 31/08/2020, gli alunni dovranno tenere la mascherina chirurgica nelle situazioni statiche e dinamiche che non consentano il distanziamento interpersonale consigliato di almeno un metro.

Quando l'alunno invece è seduto al banco monoposto, distanziato come da norma può non tenere la mascherina. In base alle attività saranno gli insegnanti a valutare la situazione, e l'opportunità di mantenere la mascherina.

Tutti gli operatori indossano le mascherine chirurgiche, fornite dal datore di lavoro, in modo appropriato, sostituendole nel caso in cui si deteriorino. In aula durante i momenti di spiegazione della lezione, potranno, tenuta la distanza interpersonale di almeno due metri, togliere la mascherina ma dotandosi di visiera protettiva.

Per gli operatori a contatto con soggetti disabili che non portano la mascherina, si prevede l'uso di mascherine ffp2, occhiali di protezione / visiere. Nelle operazioni di assistenza all'igiene è prescritto inoltre il camice e l'utilizzo di guanti.

Tali prescrizioni potranno essere modificate/integrate in base all'andamento del contagio epidemiologico su decisione del Direttore del centro che ne darà opportuno informazione.

Per le attività di pulizia e disinfezione è prescritto oltre alla mascherina, l'uso dei guanti di gomma idonei ai prodotti di pulizia utilizzati.

8.1 Smaltimenti dispositivi di protezione

L'Ente Gestore appronta un sistema di raccolta differenziata per fazzoletti, mascherine e guanti usati, con cestini provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani, muniti di sacchi monouso resistenti con chiusura a nastro; il personale indossa i guanti prima di chiudere il sacchetto e di toglierlo dal suo contenitore, per poi smaltirlo come rifiuto indifferenziato.

9. BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITA'

E' necessario garantire la tutela di alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio sanitarie, la medicina di famiglia e le associazioni che li rappresentano.

Come già avviene, dovranno continuare in ottica preventiva le relazioni con i servizi specialistici che si occupano di tali alunni.

10. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni viene contingentato per evitare assembramenti ed è prevista per quanto possibile la continua areazione.

Gli intervalli avverranno a gruppi classe scaglionati a distanza di circa 15 minuti.

Le aule dedicati al personale docente verranno utilizzate nel rispetto del distanziamento e con gli appositi dispositivi di protezione individuale.

Le aree distribuzione bevande e snack allo scopo di evitare assembramenti verranno chiuse all'utilizzo degli alunni.

E' stata individuata per ogni struttura l'aula dell'isolamento, qualora all'interno delle strutture, durante le attività, qualcuno presenti sintomi riconducibili al Covid 19.

Gli alunni verranno isolati in compagnia di un adulto, che preferibilmente non presenti fattori di rischio per una forma severa di Covid 19 (malattie croniche preesistenti). L'alunno dovrà indossare mascherina chirurgica. L'operatore preferibilmente dovrà indossare mascherina ffp2 e dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro (preferibile due metri). All'uscita dell'alunno, la stanza dovrà essere sanificata.

10.1 Consumo dei pasti

Il pasto verrà consumato o nell'aula di riferimento di ogni gruppo o in debito locale adibito che garantisca il mantenimento della distanza di sicurezza.

- La somministrazione del pasto prevede la distribuzione in mono porzioni, in vaschette separate unitamente a posate, bicchieri e tovaglioli mono uso
- Occorre rispettare la distanza personale e controllare che non avvengano scambi di bicchieri/posate/tovaglioli.

Al termine del pasto occorre provvedere alla disinfezione dei tavoli, dei piani di appoggio utilizzati e delle attrezzature (frigoriferi, microonde, etc.).

10.2 Utilizzo dei servizi igienici

I servizi igienici sono ad uso esclusivo, disinfettati almeno una volta al giorno e puliti dopo ogni utilizzo, dotati di dispenser di sapone liquido, asciugamani monouso e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani.

Va evitata l'assembramento in bagno. All'ingresso e all'uscita le mani andranno igienizzate o con acqua e sapone o con gel igienizzante.

11. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del centro sono limitati al minimo indispensabile, garantendo il distanziamento interpersonale.

Le riunioni di equipe avverranno principalmente in spazi all'aperto o in modalità a distanza. Solo qualora gli spazi lo consentano, potranno essere svolte in presenza con l'ausilio dei dispositivi necessari (mascherina) la garanzia del distanziamento interpersonale., un'adeguata pulizia / areazione dei locali.

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Documento di riferimento:

Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 agosto 2020.

ATS Brianza con comunicazione del 09.09.2020 identifica nelle persone di :

dott.ssa Nicoletta Castelli, Dirigente Medico - Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;

dott.ssa Claudia Toso, Dirigente Medico – Direzione Sanitaria

Come referenti centrali ATS per tutti gli Ambiti scolastici.

I referenti possono essere contattati via e-mail all'indirizzo info_scuole@ats-brianza.it indicando con precisione l'istituto di appartenenza (Comune e indirizzo della sede), il quesito per cui si richiede supporto, un recapito e-mail diretto e il nominativo della persona di riferimento.

I Referenti centrali ATS raccoglieranno nel più breve tempo possibile gli elementi utili, con il supporto di tutti i Servizi e le Strutture dell'Agenzia competenti per materia e forniranno un riscontro.

I Referenti centrali ATS coordineranno una vera e propria squadra di figure professionali formate e dedicate alle attività sanitarie connesse alla ripresa delle attività educative per l'infanzia e scolastiche.

Per eventuali esigenze informative esclusivamente di particolare urgenza si segnala il seguente riferimento telefonico: 335 1288998.

Il centro nomina il Direttore Dott. Gabriele Marinoni quale REFERENTE SCOLASTICO PER COVID 19 e il sostituto Sig.ra Margherita Rossi.

A tutti gli operatori è stata inviata informativa sulla campagna test sierologici per lavoratori della scuola svoltasi tra i mesi di agosto e settembre a livello volontario.

SINTOMATOLOGIA DEGLI ALUNNI:

Sintomatologia alunno in ambiente scolastico:

- 1) L'operatore avvisa il referente scolastico COVID 19;
- 2) il referente scolastico COVID 19 (o altro componente del personale scolastico) deve immediatamente telefonare al genitore/ tutore legale;
- 3) L'alunno viene ospitato nella stanza di isolamento munito di mascherina chirurgica in compagnia di un adulto (tale adulto non deve presentare forme di malattie croniche), dovrà mantenere la distanza di almeno un metro e indossare laddove possibile mascherina ffp2 o altrimenti mascherina chirurgica;
- 4) Chiunque venga a prendere il soggetto per condurlo a casa dovrà indossare mascherina chirurgica;
- 5) Pulire e disinfettare le superfici della stanza quando l'alunno è tornato a casa;
- 6) I genitori contattano il Pediatra o Medico di base per la valutazione clinica; nel caso di sospetto COVID 19 si richiede il test diagnostico e lo comunica ad ATS di competenza;
- 7) ATS provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- 8) Se il test è positivo si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (la totale assenza di sintomi) confermata da 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.
Il referente scolastico COVID 19 fornisce ad ATS l'elenco dei compagni di classi e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
I contatti stretti individuati da ATS saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- 9) Se il test diagnostico è negativo a giudizio del pediatra/medico curante si ripete il test a distanza di 2/3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. L'allievo viene riammesso a scuola solo dietro attestazione del medico curante.

Sintomatologia alunno a domicilio:

- 1) L'alunno deve restare a casa;
- 2) I genitori devono informare il Pediatra o Medico di base ;
- 3) I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- 4) Il Pediatra o Medico di nel caso di sospetto COVID 19 si richiede il test diagnostico e lo comunica ad ATS di competenza;
- 5) Ats provvede all'esecuzione del test e si attiva per approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 6) Se il test è positivo si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (la totale assenza di sintomi) confermata da 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.
- 7) Il referente scolastico COVID 19 fornisce ad ATS l'elenco dei compagni di classi e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- 8) I contatti stretti individuati da ATS saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- 9) Se il test diagnostico è negativo a giudizio del pediatra/medico curante si ripete il test a distanza di 2/3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. L'allievo viene riammesso a scuola solo dietro attestazione del medico curante.

SINTOMATOLOGIA DEGLI OPERATORI:

Sintomatologia operatori in ambiente scolastico:

- 1) Invitare l'operatore ad allontanarsi dalla struttura rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico curante per la valutazione clinica necessaria;
- 2) Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà ad ATS ;
- 3) ATS provvede all'esecuzione del test e si attiva per approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 4) Se il test diagnostico è negativo il medico curante redigerà attestazione che l'operatore può rientrare;

- 5) Se il test è positivo si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (la totale assenza di sintomi) confermata da 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Sintomatologia operatori al domicilio:

- 1) L'operatore deve restare a casa e informare il medico curante.
- 2) Comunicare assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato di malattia;
- 3) Il medico curante in caso di sospetto COVID 19 richiede tempestivamente il test diagnostico ad ats che provvede all'esecuzione e si attiva per approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- 4) Se il test diagnostico è negativo il medico curante redigerà attestazione che l'operatore può rientrare;
- 5) Se il test è positivo si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (la totale assenza di sintomi) confermata da 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Nel caso di un numero elevato di assenze improvvise di studenti o insegnanti in una classe il referente scolastico COVID 19 deve comunicare la situazione ad ATS che effettuare indagine epidemiologica che valuterà le azioni di sanità pubblica da intraprendere.

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione ATS valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena.

Se un alunno o un operatore fosse convivente di un caso esso su valutazione di ATS, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti non necessitano di quarantena a meno di successive valutazioni di ATS.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta ad ATS competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID- 19 ATS provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza di ATS e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, Ats valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata da ATS in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il ATS potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

13. SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE - RLS

Il Medico competente collabora con il Datore di lavoro e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute. Riguardo alle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'articolo 83 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente nominato ad hoc, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più strutture educative e istituti scolastici;

attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro dei ragazzi dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni dei ragazzi in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione al servizio educativo o alla scuola in forma scritta e documentata.

14. COMITATO DI CONTROLLO

È stato costituito in data 15/05/2020, un "comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione dell'emergenza covid-19", di cui fanno parte anche gli RLS e gli RSA.

Lecco, il 10 settembre 2020